

Carissima Madre

Già un'altra volta ti ho promesso di scriverti di frequente, ma questa volta ho ritardato molto. Cosa che mi dispiace tanto più, perchè fu a lei di angustia questo mio silenzio. Ma lei si tranquillì, mia buona madre, che la causa del non scriverti fu questa che io stando molto bene in Collegio e attendendo a miei studi mi passo il tempo senza pensare alle cose esterne; sebbene tutti i giorni mi ricordo nelle mie orazioni dei miei buoni genitori.

Le cose che mi ha mandato colla sua del 6 Maggio mi sono tutte di piacimento, e ne la ringrazio molto; per cui può mandare anche le altre, di cui mi ha parlato. Intanto riceva tanti e tanti miei rispetti in particolare per il Papa; tanti saluti ai miei fratelli; mi compatisca della mia mancanza mi creda il suo

da Lodi 20 Maggio 1831.

Il figlio

Vincenzo



Alta Signora ~~Contessa~~
Maddalena Calciati Casati

Piacenza

